



Lerma, 14 febbraio 2020

Ente di Gestione
Aree Protette
Appennino Piemontese
c.a. Direttore
Via Umberto I 32/A
15060 Bosio

Oggetto: Istruttoria equipollenza **Luigi Eligio FIOCCHI**, nostro protocollo **319 del 6-2-2020**.

D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita'": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Con nota del 6/2/2020 il sig. Luigi Eligio FIOCCHI, comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler collaborare come Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di "abilitazione al censimento e al prelievo selettivo della fauna selvatica ungulata per le specie capriolo, cervo, daino, muflone, camoscio, stambecco e cinghiale", rilasciato dalla Provincia di Milano l'11/6/2013.

Tale corso di formazione corrisponde ai criteri ISPRA ma non al criterio del numero massimo di 30 candidati (in base al Regolamento 2/R – 2014, art. 10, comma 2, lettera C), numero 3) così come specificato dalla nota ns. p. 2546 del 3/12/2019 della Regione Lombardia.

Per quanto sopra esposto si ritiene di *non poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato e Conduttore di cane limiere e traccia al sig. Luigi Eligio FIOCCHI* per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

dott. Giacomo Gola